

Calendario interreligioso 2005

I calendari religiosi, con le loro feste, fanno pensare a una scansione del tempo diversa da quella che caratterizza i ritmi della vita attuale e sono imperniati su due insegnamenti fondamentali:

uno è quello della trascendenza del divino e l'altro consiste nella proposta di regole utili per la vita individuale e sociale.

Abbiamo sintetizzato, mese per mese, le feste riportate nel calendario ("L'orologiaio matto"), che la Fondazione Nord Est Milano, con la consulenza dei rappresentanti delle diverse religioni, cura da anni per favorire una reciproca conoscenza anche attraverso le ricorrenze religiose.

Nel calendario le feste prese in esame si riferiscono solo a cinque tra le religioni più diffuse (buddista, cristiana, ebraica, induista, islamica). Le date indicate e le modalità di celebrazione possono variare da paese a paese e, all'interno della stessa religione, tra le diverse confessioni.

Il calendario gregoriano, che risale ai tempi di Giulio Cesare e si chiama così perché corretto nel 1582 da Papa Gregorio XIII, è l'unico ad essere esclusivamente solare e in questo senso si discosta da tutti quei calendari, antichi o tuttora in uso, che si caratterizzano per essere lunari o lunisolari.

Questo calendario è adottato non solo nei paesi cristiani ma anche in molti altri, seppure solo per uso civile.

Nella chiesa ortodossa (paesi dell'Europa dell'Est, Grecia e alcuni paesi africani) si utilizzano, a seconda dei paesi, o il calendario gregoriano o quello giuliano. Il calendario giuliano, seguito dai copti e dagli ortodossi, riporta le festività 13 giorni dopo rispetto a quello gregoriano: così la festa di Natale non cade il 25 dicembre ma il 7 gennaio, l'Epifania si festeggia il 19 gennaio e così via.

Nell'area a prevalenza islamica il calendario lunare, introdotto dal profeta Muhammad nel 622 dell'era cristiana con il primo anno della Hijra o immigrazione di Muhammad a Yathrib (chiamata più tardi Medina), continua ad essere utilizzato ma in diversi paesi solo a scopo religioso (Egitto, Siria, Iraq), mentre il calendario gregoriano serve da riferimento per le funzioni civili.

Anche il calendario induista è lunare e le sue redazioni sono molteplici.

I calendari ebraico e quello cinese, invece, sono lunisolari, cioè sia lunari che solari, perché combinano la misurazione dell'anno, in base al tempo impiegato dalla terra a fare un giro completo intorno al sole, con quello del mese, in base al tempo impiegato dalla luna a fare un giro completo attorno alla terra.

Il calendario ebraico viene utilizzato, sia in Israele che nella diaspora, per conoscere quando cadono nell'anno le festività religiose, mentre sui quotidiani appare la doppia datazione, ebraica e cristiana.

Nel buddismo, invece, la concezione del tempo è ciclica e non esiste l'idea né di un'origine né di una fine, visto che ogni avvenimento deriva da uno precedente ed è causa di un avvenimento futuro. Non esiste un "sabato" in quanto tale: le festività sono "giorni sacri" e vanno osservate l'8 e il 15 di ogni mese. Nei giorni festivi si celebrano funzioni speciali e, normalmente, non si lavora.

Le feste degli shintoisti fino al 1873 seguivano il calendario cinese, poi il Giappone decise di seguire il calendario gregoriano.

Le spiegazioni che precedono aiutano a capire perché molte date delle feste religiose, indicate per il corrente anno, varieranno negli anni successivi: questo avviene per l'appunto perché il calendario lunare è più corto di quello solare e tra i due sistemi di conteggio non vi è un'esatta corrispondenza.

L'anno di riferimento è il 2005 per i cristiani, che basano il computo sulla nascita di Cristo, mentre per le altre religioni, che non hanno questo riferimento, l'anno corrente è diversamente conteggiato (si indicano due numeri quando il nuovo anno ha inizio infraannuale).

Calendario delle feste religiose

5765-5766 per gli ebrei,
2.565 per i buddisti
2060-2061 per gli induisti,
Anno 2005 per i cristiani
1425- 1426 per i musulmani
1.384 per gli iraniani
537 per i Sikh
161-162 per i Bahai

GENNAIO

1 Capodanno per i cristiani

E' il capodanno civile in quasi tutti i paesi del mondo: i cristiani fanno il conto dalla nascita di Cristo

5 Parkash Guru

I sikh ricordano la nascita del Guru Gobind Singh

6 Epifania

Manifestazione della divinità di Cristo (e visita dei tre Magi a Gesù Bambino) secondo anglicani, cattolici ed evangelici

7 Natale

Festa della nascita di Gesù secondo i cristiani copti-ortodossi, che utilizzano il calendario giuliano

9 Teofania

Consacrazione dell'acqua, che rimanda al battesimo di Gesù e di tutti i cristiani, secondo i cristiani copti-ortodossi .

11 Hajj — Pellegrinaggio alla Mecca

Tra i riti del pellegrinaggio vi è il lancio di pietre contro i pilastri della città per ricordare le tentazioni del diavolo.

19 Sankranti Pogat

Festa del Raccolto che segna l'inizio del periodo di abbondanza secondo gli induisti: è l'unica che segue il calendario solare

19 -20 Aid al Kabir e Aid al Adha - Grande festa e festa del sacrificio

A chiusura del pellegrinaggio, i musulmani ricordano la prova di fede sostenuta da Abramo disposto a sacrificare il figlio su richiesta di Allah

26 Vasanta Panchani

Festa degli induisti dedicata alla Dea madre nella forma di Sarasvati, divinità tutelare della Conoscenza e delle Arti

27 Giorno della memoria

In Italia si ricorda la Shoah o sterminio del popolo ebraico prima della seconda guerra mondiale

FEBBRAIO

9 Mercoledì delle ceneri

Per i cattolici è l'inizio della Quaresima e cioè dei 40 giorni di purificazione attraverso la preghiera e la penitenza prima della Pasqua

9 Capodanno cinese

E' la festa più sentita dai buddisti in Cina: viene celebrata per 15 giorni con grande partecipazione

10 Capodanno 1425 per i musulmani

Per i musulmani è il primo giorno del mese di Muharram e quindi l'inizio del nuovo anno islamico

13 Prima domenica di Quaresima

Festa cristiana

17 Festa della libertà religiosa

I cristiani valdesi ricordano il 17 febbraio 1848, giorno in cui il re Carlo Alberto riconobbe loro i diritti civili

18 Shivaratri

Per gli induisti è la notte dedicata a Shiva e ricorda la creazione primordiale

19 Ashurà

Festa islamica 10 Muharram 1426

23 Yuanxiaojie

Per i cinesi la "festa delle lanterne" coincide con la prima luna piena dell'anno nuovo e conclude il periodo dei festeggiamenti legati al Capodanno cinese

24 MAGHA PUJA

Festa Buddista

MARZO

1 Ashura

I musulmani sciiti ricordano il martirio di Husein, figlio di Ali, nipote del profeta Muhammad

14 Capodanno Sikh

Inizio dell'anno 536 del calendario sikh e ricordo dell'elezione a Guru di Har Rai

13 Inizio Grande Digiuno Ortodosso (Quaresima)

20 Domenica delle Palme

A tutti i cristiani ricorda l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme: è l'inizio della Settimana Santa

21 Capodanno Bahai

Il capodanno Bahai (161) viene chiamato Naw Ruz e cioè nuovo giorno e cade ogni anno nel giorno dell'equinozio di primavera

24 Giovedì Santo

Festa cristiana

25 Venerdì santo

Per i cristiani è giornata di penitenza e digiuno in ricordo della morte di Gesù Cristo

25 Purim

Gli ebrei con questa festa gioiosa celebrano l'intercessione di Esther presso il marito re Assuero per evitare il massacro dei popoli d'Israele in Persia

26 Sabato Santo

Festa cristiana e ortodossa

27 Pasqua –

E' la festa più importante per la cristianità perché ricorda la risurrezione di Gesù Cristo: la data è la stessa per quegli ortodossi che seguono il calendario giuliano

28 Lunedì del Angelo

Tradizione cristiana

APRILE

14 Capodanno in Sri Lanka

Per i buddisti in Sri Lanka Sihnaia—Aurud è il capodanno buddista (2548)

14 aprile Vaisakh

Dai sikh viene ricordata la creazione del Khalsa Vaisakhi

20 Al Mawlid al Nabawi

I musulmani festeggiano la nascita del profeta Muhammad

21 Festa di Ridvàn

Festa Bahà'ì

24 Pesach

Per gli ebrei questa è la festa della liberazione dalla schiavitù in Egitto: nella vigilia si segue un digiuno per ricordare la durezza dell'esilio

MAGGIO

1 Pasqua Ortodossa

6 Yom Ha-Shoah

Ricorrenza ebraica

8 Ascensione

I cristiani celebrano l'ascesa al cielo di Gesù, 40 giorni dopo la Pasqua: in Italia e in Spagna si posticipano di 10 giorni

15 Pentecoste

I cristiani celebrano la discesa dello Spirito Santo su Maria, madre di Gesù, e sugli apostoli nel Cenacolo

23 Vesaka Puja

Festa buddhista

24-25 Festa delle Sante Marie

Festa dei Rom, Sinti e Gitani

29 Ascensione di Bahà'u'llàh

Il fondatore – festa Bahà'ì

29 Corpus Domini

I cattolici celebrano l'eucaristia e cioè la comunione dei fedeli con il corpo di

GIUGNO

13 - 14 Shavuot

Gli ebrei ricordano la consegna delle tavole della legge da Dio a Mosè sul monte Sinai

24 San Giovanni

Patrono della città di Torino

29 SS. Pietro e Paolo

Festa cattolica e ortodossa

LUGLIO

9 Martirio del Báb

Ricorrenza celebrata solennemente dai bahà'ì

21 Asalha Perahera

Ricorda il giorno in cui la principessa Hermamala portò un dente di Buddha a Khandi, dove arrivano in questo giorno migliaia di buddisti da tutto il mondo per vedere il dente esposto

AGOSTO

2 Ilindan

Festa Rom

14 Tish'`a Be-Av

Ricorrenza ebraica

28 Dormizione della Santa Madre di Dio

E' in questa data che i cristiani ortodossi ricordano l'assunzione al cielo di Maria, madre di Gesù Cristo

SETTEMBRE

1 Isra'A Wal Mi'raj

Festa Islamica

11 Capodanno in Eritrea 1721

Il Cudus Yoannes è la festa di San Giovanni, che in Eritrea corrisponde all'antico capodanno dei cristiani copti

OTTOBRE

4 Primo giorno del Ramadan

In questo giorno i musulmani sperimentano ogni giorno le difficoltà della vita dei meno fortunati. Il digiuno di Ramadan consiste, tra l'altro, nell'astenersi dal mangiare, dal bere e dal fumare ogni giorno del mese, dall'alba al tramonto

4 – 5 Capodanno ebraico 5765

Nei giorni del Rosh Hashanah gli ebrei festeggiano la creazione del mondo

13 Yom Kippur

Gli ebrei vivono un giorno di penitenza e fanno pubblica confessione delle proprie colpe

18 Sukkoth

Gli ebrei ricordano per sette giorni il viaggio dall'Egitto alla Terra Promessa e il sostegno ricevuto da Dio e costruiscono capanne in ricordo dei 40 anni trascorsi nel deserto

20 Nascita del Bab

Per i bahai è uno delle feste più sentite

24-25-26 Hosha'Anà Rabbà – Shemini'Atzèreth – Simchàth Torà

(allegria per la legge) Festa ebraica

29-30 Lailatal Qadr -

Nella notte tra 29 e il 30 si ricorda l'ascesa notturna in cielo, da vivo, del profeta Muhammad

31 Festa della riforma protestante

Gli evangelici ricordano l'inizio della riforma che diede origine al protestantesimo

NOVEMBRE

I Ognissanti

I cristiani anglicani e cattolici ricordano tutti santi

2 Defunti

I cristiani anglicani e cattolici dedicano questo giorno alla commemorazione dei defunti

3 Aid el Fitr

I musulmani festeggiano la fine del Ramadan ("festa della rottura")

12 Nascita di Bahà'U'Llaàh

Festa Bahà'ì

27 Prima domenica d'Avvento

Festa cattolica ed evangelica

DICEMBRE

8 Immacolata Concezione

I cattolici festeggiano la concezione di Maria, madre di Gesù, senza il peccato originale

25 Natale

I cristiani anglicani, cattolici ed evangelici ricordano in questa data la nascita di Gesù Cristo

25 Hanukkah

E' la festa delle Luci o della Dedicazione. Gli ebrei ricordano la vittoria di Giuda Maccabeo sui siriani, la purificazione e la dedicazione del Tempio di Gerusalemme avvenuta nel 1764 avanti Cristo.

26 Santo Stefano

I cristiani anglicani, cattolici ed evangelici ricordano il primo martire della cristianità

PRESENTAZIONE DI ALCUNE FESTE RELIGIOSE

Ebraismo

Il giorno dell'espiazione.

La festa dello Yom Kippur, tradizionalmente fatta risalire ai testi del Pentateuco, è il giorno più sacro del calendario ebraico e conclude il periodo di penitenza avviato con il capodanno. Ricorda il sacrificio che il sommo sacerdote offriva per i peccati del popolo di Israele. Distrutto il santuario, si diede la massima importanza al digiuno di 25 ore, al riposo più rigoroso e a un rituale di preghiere penitenziali.

Le tre feste di pellegrinaggio

Pasqua, Shavuoth e Sukkoth sono le tre feste di pellegrinaggio. Pasqua viene celebrata il 15 di Nissan (tra marzo e aprile). La festa degli azzimi ricordava i riti religiosi della primavera, nel periodo delle primizie dei raccolti: il pane azzimo intendeva evitare l'uso del lievito al quale, nella tradizione orientale, era legata l'impurità. La Pasqua era legata all'Esodo dall'Egitto, durante il quale, per la fretta, non si ebbe il tempo di far fermentare il pane. Unite insieme queste due feste costituiscono la memoria, celebrata per ricordare a tutte le generazioni l'evento salvifico di Dio. Shavuoth, Pentecoste, è la festa delle primizie del dono della Torà. Sukkoth è la festa di antonomasia, in cui si riceve il perdono se non è stato ottenuto a Kippur.

Festa delle luci o della dedicazione

Nel periodo in cui i cristiani celebrano il Natale, gli ebrei festeggiano Chanukah, istituita in memoria della vittoria di Giuda Maccabeo sui siriani e della purificazione e dedicazione del Santuario di Gerusalemme nel 164 prima dell'era volgare. Nelle famiglie viene accesa la chanukkià: è un candelabro a otto braccia, più una nona (detta servitore) utilizzata per accendere le altre, che ricorda il miracolo di una piccola ampolla d'olio puro per la lampada del Santuario che è durata otto giorni. Dopo la recitazione di alcune preghiere rituali, ogni giorno si accende un lume, finché nell'ottavo giorno della festa questi rimangono tutti accesi.

Cristianesimo

Nascita di Gesù

La festa di Natale è la commemorazione della nascita di Gesù, che secondo i Cristiani con la sua incarnazione ha segnato l'inizio di una nuova era. La festa è stata fissata simbolicamente il 25 dicembre per collegarla al solstizio d'inverno ad una festa romana di epoca imperiale. E' una comune usanza quella di allestire il presepio per ricordare la nascita di Gesù. I doni fatti ai bambini ricordano il dono fatto da Dio a noi.

La chiesa ortodossa, otto giorni dopo Natale, celebra la festa della circoncisione di Cristo, sottolineando il rinnovamento che i cristiani sono chiamati a praticare.

Il 6 gennaio, invece, è la festa dell'Epifania o manifestazione del Signore ai tre Re Magi (saggi orientali): questa manifestazione, chiamata dagli ortodossi teofonia, è per loro più importante del Natale.

Resurrezione di Cristo

La Pasqua, festa centrale del cristianesimo, ricorda la resurrezione di Cristo e conclude la liturgia della settimana santa, iniziata la domenica delle palme e incentrata sull'entrata festosa di Gesù a Gerusalemme. Il venerdì santo, invece, ricorda la morte di Cristo. A Pasqua è tradizione mangiare l'agnello e ciò ricorda che Gesù con il suo sacrificio è il nuovo "agnello pasquale". Gli ortodossi festeggiano la Pasqua una settimana dopo.

Pentecoste

Questa festa di origine ebraica cade cinquanta giorni dopo Pasqua. I cristiani celebrano la discesa dello Spirito Santo su Maria, madre di Gesù, e sugli apostoli riuniti nel cenacolo: da ciò consegue l'impegno missionario dei cristiani di annunciare la buona novella della salvezza a tutto il mondo. Nel cristianesimo vi sono numerose feste dedicate alla Madonna (Immacolata concezione, Natività, Assunzione).

Islam

Muharram

È il primo giorno del calendario lunare islamico, che segna il capodanno musulmano. Ad esso non viene accordata nessuna importanza particolare, anche se viene raccomandato di recarsi alla moschea per la preghiera dell'alba. Questo giorno ricorda il trasferimento (hijra cioè egira) del profeta Muhammad dalla Mecca a Medina nel 622 d.C., e quindi l'inizio di una nuova era e di un nuovo calendario. Questa, come le altre feste islamiche, non corrisponde a una data fissa del calendario solare gregoriano, in quanto il computo musulmano dell'anno segue il ciclo lunare di 29 o 30 giorni, ed è perciò, rispetto a quello gregoriano, più corto di 11 giorni.

Aid el-fitr

Il termine significa "festa della rottura del digiuno". Si svolge per la durata di tre giorni alla fine del "ramadam" (nono mese del calendario islamico). La festa è caratterizzata da una preghiera speciale, compiuta dall'intera comunità, e dalla distribuzione diretta ai poveri di un'elemosina particolare, che consiste in una misura di grano (o il suo equivalente in denaro) per ogni membro della famiglia. In tale circostanza si preparano grandi pranzi, si offrono dolci, si scambiano messaggi augurali e si ricevono e si rendono visite. La notte dal 29 al 30 "ramadam" ("laylat alqadr", ovvero la notte del destino), ricorda quella in cui l'angelo Gabriele si sarebbe, per la prima volta, rivolto a Muhammad, durante la quale il Corano gli sarebbe stato rivelato e in cui sarebbe iniziata la sua missione di profeta dell'islam. Essa nel Corano è definita come "più preziosa di mille mesi.....La pace accompagna questa notte fino al levarsi dell'aurora".

Aid al-kabir\Aid al Adha

I due nomi "Aid al-kabir" ovvero "festa grande" e "Aid al Adha", "festa del sacrificio", indicano quella che viene considerata la più significativa delle festività musulmane. Ricorda il sacrificio di Abramo, quando Allah sostituì un agnello o un montone al figlio che Abramo stava per sacrificare (figlio che la tradizione ricorda essere Ismaele, anche se egli non viene nominato espressamente nel Corano). Questa festa cade il decimo giorno del mese lunare Dhu al-hajj, ultimo dell'anno musulmano, giorno culminante dei riti alla Mecca, per cui i musulmani che stanno compiendo il pellegrinaggio scagliano pietre contro i pilastri di quella città, in quanto essi simboleggiano le tentazioni del diavolo, che spinse tre volte Abramo a non compiere il sacrificio.

Induismo

Pongal

Il "pongali", celebrato nelle regioni meridionali dell'India, cade nell'inizio della stagione del raccolto e costituisce l'occasione per buone azioni e atti di riconciliazione. Gli indiani sono profondamente religiosi e

le feste dedicate al culto, spesso diverse nelle singole regioni, sono la loro espressione più alta. Questa festa dura tre giorni: “Boghi pongal” (festa della gioia), con scambio di doni, dolci e visite; “Surya pongal”, festa dedicata al sole per cui la sveglia avviene all’alba; “Mattu pongal” (festa delle mucche), con nutrimento dei buoi e delle mucche, che tanta parte hanno avuto nei lavori dei campi, con riso falciato di fresco. Questa, come le altre feste indù, si caratterizzano per la preghiera, il digiuno e le offerte alle divinità, ai poveri e agli uomini consacrati al culto (sadhu).

Holy

Questa festa, che si celebra alla fine dell’inverno con l’avvento della primavera, viene osservata da tutti gli hindù, senza distinzione di casta, stato sociale e sesso: è una tra le più popolari e vivaci dell’india. Durante la notte si accendono dei falò, per simboleggiare la distruzione del demone malvagio Holika, e si canta. Di giorno si spruzza acqua colorata e profumata (i colori della primavera) a parenti, amici e conoscenti nelle strade delle città e dei villaggi.

Dussehra

“Dussehra”, termine che indica i dieci peccati principali, è la più conosciuta festa indiana e dura dieci giorni. Viene celebrato il trionfo del bene sul male e cioè di Rama, simbolo di umanità, che sconfigge il maligno Ravana. Durante i giorni della festa gli episodi della vita di Rama vengono letti e rappresentati nei teatri e nelle piazze, mescolando musica, danze, mimo e poesia. Nell’ultimo giorno si svolge una processione e si dà alle fiamme la statua di cartapesta del demone Ravana.

Buddismo

Capodanno

In Giappone è la festa di “shogatsu” che si svolge nei prime tre giorni di gennaio e viene considerata giorno del compleanno di ciascun giapponese. La festività è caratterizzata da visite ai parenti, agli amici e ai conoscenti, come anche da offerte agli dei e agli antenati (12 polpette di riso, tante quanto sono i mesi dell’anno).

Verso mezzanotte, quando il vecchio anno sta per concludersi, ci si reca nel tempio dove 108 rintocchi di campana o il suono di 108 campanelle devono far scomparire le illusioni che sono all’origine dei dolori degli uomini. Di ritorno dal tempio si usa mangiare le cosiddette “fettuccine della longevità” (soba), la cui lunghezza è di buon auspicio e porta a sperare che sia lunga anche la vita di chi le mangia. E’ difficile indicare tutte le feste buddiste, che sono differenziate a seconda delle correnti religiose e delle tradizioni locali. Ad esempio, il capodanno viene celebrato nello Sri Lanka il 14 aprile e in Cina tra il 21 gennaio e il 20 febbraio.

Festa del Buddha

Questa festa, diffusa nei vari paesi e celebrata anche in Italia dalle varie correnti, celebra la nascita del Buddha, il raggiungimento del risveglio (bodhi) e la sua entrata nel perinirvana.

Nello Sri Lanka la festa di “Wesak poya” è la più importante del paese. Cade nel giorno di luna piena a maggio o giugno e viene celebrata per ricordare e onorare Buddha, l’illuminato, Si va in processione al tempio, si recitano preghiere, si offrono dei doni, si preparano luminarie.

Festa dei morti

In Cina, nel mese di aprile, si festeggia il “Qing Ming” o giorno della purezza e della luminosità, dedicato al ricordo dei defunti. Le famiglie si recano a visitare le tombe in cimitero (dei luoghi aperti), offrono ai morti alcuni cibi, versano vino e the, bruciano bastoncini d’incenso, lanciano in aria riso per propiziarsi molti discendenti e poi consumano un pic-nic.

Tratto da Immigranti a Roma. Luoghi di incontro e di preghiera.

